



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO D'ISTITUTO A.S. 2011/12

Presentazione dell'Istituto

L'I.I.S.A.G. di Terni è costituito da un Istituto tecnico tecnologico "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (Geometri) e da un Liceo Artistico in cui convivono ancora tre diverse tipologie di indirizzo: il nuovo Liceo Artistico nel biennio, l'Istituto d'Arte ind. "Michelangelo" in due trienni e l'indirizzo ordinario con esami di licenza di maestro d'arte al terzo anno. La sede centrale e amministrativa ospita, oltre all'intero corso per Geometri, anche il biennio del Liceo Artistico che non trova spazio nella sede storica dell'Istituto d'Arte in cui frequentano le classi del triennio e dove sono allestiti i laboratori specifici delle varie specializzazioni. Se con la Riforma degli ordinamenti l'Istituto per Geometri ha avuto ridotto a 32 ore il proprio orario settimanale ormai in tutte le classi, l'orario del Liceo Artistico/ISA ha ancora un monte ore notevole e diverso a seconda degli indirizzi: 34 ore nel biennio, 40 ore nel triennio "Michelangelo" e 39 ore nel triennio Ordinario; ciò comporta la necessità di 2 rientri settimanali per tutti i trienni vecchio ordinamento e di alcuni rientri annuali anche per il biennio. La complessità del Liceo Artistico/ISA non risiede solo nel monte ore elevato ma soprattutto nella presenza di numerosi laboratori previsti sia nel vecchio che nel nuovo ordinamento: laboratorio di legno/modellistica, laboratorio metalli, laboratorio di figurazione (plastico e pittorico) e laboratorio di grafica/multimediale, oltre a laboratori di informatica. Anche la sede centrale conta un buon numero di laboratori ed attrezzature: due laboratori di informatica, dei quali uno accreditato per gli esami ECDL CAD, laboratorio di costruzioni, di topografia, di chimica e di fisica, oltre ad un laboratorio di discipline plastiche e pittoriche per le classi del biennio del Liceo Artistico. Dallo scorso anno l'istituto si è dotato di 2 LIM una delle quali è in dotazione di una "cl@sse2.0" dell'ITG che è stata attrezzata anche con ulteriori strumentazioni informatiche grazie all'apposito finanziamento ministeriale. Due ulteriori LIM sono in corso di installazione ad uso delle classi del Liceo Artistico.



Premessa

L'allegata ipotesi di contratto d'Istituto, sottoscritta dalle parti il 23 novembre 2011, è stata redatta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001, come modificati dagli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 150/2009, e dal CCNL del 29/11/2007.

La suddetta contrattazione, pur nell'adeguamento alle nuove norme, è stata stipulata in coerenza con i principi di trasparenza, correttezza e collaborazione che hanno ispirato anche in passato le relazioni tra le parti negoziali, nell'ottica di contemperare le esigenze di miglioramento dei servizi erogati con l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale.

Il Contratto stipulato tra le parti è finalizzato all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2011/12 in coerenza con il Piano delle attività del personale docente e ATA ; le scelte che hanno portato alla redazione del POF, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 ottobre 2011 ed adottato dal Consiglio d'Istituto in quella del 9 novembre 2011, sono derivate dalle linee di indirizzo politico-amministrativo definite dal Consiglio d'Istituto in data 30/08/2011 di seguito riportate:

- a. Affermazione di entrambe le sezioni dell'Istituto sul territorio – Principali aree di intervento: 1. orientamento in entrata 2. Orientamento in uscita e rapporti con il mondo del lavoro 3. Collaborazioni con il territorio.
- b. Miglioramento dell'azione educativa e didattica - Principali aree di intervento: 1. Più ampio utilizzo di strategie e tecniche innovative sia nell'attività didattica ordinaria che in quella di recupero 2. Avvio/potenziamento di una didattica digitale 3. Potenziamento di interventi compensativi e di sostegno 4. Sviluppo di una cultura della prevenzione, della sicurezza, della legalità e del rispetto dell'ambiente 5. Formazione docenti per l'avvio della Riforma nel Triennio.
- c. Miglioramento dell'organizzazione e della comunicazione - Principali aree di intervento: 1. Ridefinizione di alcune funzioni 2. Revisione di alcune procedure 3. Revisione anche parziale dei regolamenti interni 4. Formazione personale ATA 5. Cura del Sito della scuola.

Nell'individuare le linee d'indirizzo per l'anno in corso, il Consiglio d'Istituto ha tenuto conto



delle caratteristiche e delle specificità delle due sezioni Artistica e per Geometri, delle risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione, degli esiti delle attività di verifica e valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico, delle aspettative e delle esigenze del territorio rappresentate dall'utenza e dai numerosi stakeholders che si rivolgono alla scuola. Il Consiglio d'Istituto ha inteso con ciò definire le priorità d'intervento entro le quali convogliare le risorse professionali e finanziarie afferenti all'istituto.

Anche gli obiettivi della Direzione per l'anno in corso si inseriscono nelle linee di indirizzo dell'azione politico-amministrativa della scuola:

- 1) Far crescere l'Istituto in entrambe le sezioni in modo che diventino, ciascuna nel proprio settore, una realtà importante e un interlocutore privilegiato per il territorio:
 - Pianificare ed attuare una attenta ed accurata opera di informazione e di orientamento nella scuola media di primo grado.
 - Aumentare o almeno mantenere il numero degli iscritti alle prime classi per l'anno scolastico 2011/2012.
 - Pianificare ed attuare una puntuale opera di orientamento in uscita.
- 2) Rafforzare identità e specificità professionali e caratterizzanti le due sezioni dell'Istituto:
 - Attivare nell'arco del triennio di tutti gli indirizzi di studio, almeno un corso e/o un progetto di potenziamento delle competenze professionali relative alle discipline caratterizzanti il corso di studi
 - Ampliare la programmazione didattica e l'acquisizione di competenze di indirizzo attraverso il confronto con esperti, associazioni professionali e l'effettuazione di stage/tirocini.
- 3) Implementare l'integrazione e l'interazione della scuola con il territorio:
 - Realizzare entro l'anno scolastico in corso almeno 6 iniziative con il coinvolgimento di partner esterni.
- 4) Migliorare la didattica:
 - Introdurre tecniche e strategie didattiche innovative;
 - Potenziare gli interventi compensativi e di sostegno;
 - Promuovere la "didattica digitale" attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
- 5) Contrastare l'insuccesso scolastico:
 - Raggiungere, per gli alunni dei primi quattro anni di corso, una percentuale non superiore al 40% di "sospensione del giudizio";



- Raggiungere, per gli alunni dei primi quattro anni di corso, una percentuale non superiore al 20% di non ammessi alla classe successiva al termine di entrambe le fasi di scrutinio finale.

6) Sviluppare una cultura della sicurezza e della prevenzione di comportamenti a rischio:

- Attivare per docenti e personale ATA opportunità di informazione e formazione in relazione ai temi della sicurezza;
- Promuovere una cultura della sicurezza e della prevenzione negli studenti per favorire la consapevolezza e il rispetto della vita propria e altrui.

7) Migliorare alcuni processi di erogazione del servizio (ambito didattico e organizzativo):

- Ridefinire aree di competenza e funzioni di alcuni ruoli;
- Ridefinire alcune procedure;
- Revisionare alcuni criteri di valutazione;
- Revisionare alcuni regolamenti.

Alla luce delle finalità indicate, si può affermare che le attività e i progetti inseriti nel POF così come gli aspetti propri dell'organizzazione dell'istituto risultano coerenti con il disegno ampio e condiviso da esse stesse delineato.

Singoli istituti contrattuali e corrispondenza con le linee di indirizzo fissate dal Consiglio d'Istituto

Il TITOLO I illustra le "Disposizioni generali" riguardanti le finalità del contratto, la decorrenza, la durata e il campo di applicazione nonché le procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica.

Il TITOLO II definisce le relazioni sindacali, in particolare il sistema delle relazioni sindacali che si articola negli istituti della contrattazione integrativa, dell'informazione preventiva, dell'informazione successiva. In questa parte è precisato che le materie oggetto di contrattazione sono quelle previste dall'art. 6 del CCNL del 29/11/2007 comma 2, escluse quelle ricondotte a riserva di legge dal D.Lgs. 150/09. Queste ultime sono quindi annoverate tra le materie di informazione preventiva accanto a quelle già previste dal citato articolo del CCNL.



Si è ritenuto opportuno, al fine di rendere noti a tutti i dipendenti i termini dell'informazione effettuata sulle materie di cui sopra, allegare alla contrattazione il documento presentato dal Dirigente alla parte sindacale come "Informazione preventiva".

Vengono poi definiti i termini e le modalità per una corretta attività sindacale ed i principi che regolano i rapporti tra le parti.

Il TITOLO III stabilisce le modalità di attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento ai diritti sindacali del RLS.

Il TITOLO IV tratta dei criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica e l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA.

In questo titolo si è stabilito, una volta definito l'ammontare delle risorse a disposizione, di suddividerlo tra docenti e ATA in rapporto al n. degli addetti dopo aver tolto a monte i compensi per l'indennità di direzione del DSGA e per i Collaboratori del Dirigente in quanto figure di rilievo che svolgono un ruolo fondamentale per l'intera organizzazione scolastica.

Inoltre, appurato che il Consiglio d'Istituto in riferimento a quanto previsto nell'art. 88 del CCNL vigente, ha deliberato tutti i progetti e attività presentati in quanto coerenti con le linee di indirizzo stabilite, si è optato per una trasparente assegnazione delle risorse sia per le varie attività e progetti che per particolari compiti legati all'organizzazione didattica e dei servizi, come appresso specificato:

a) ORGANIZZAZIONE - b) INCARICHI

In aggiunta alle Funzioni Strumentali, per le quali si attinge ad uno specifico finanziamento e che sono state individuate dal Collegio dei Docenti del 15/09/2011, ed ai due Collaboratori del Dirigente, per i quali viene stabilito lo stesso compenso in funzione dei rispettivi ruoli, vengono individuati una serie di incarichi necessari per un'organizzazione efficiente ed una comunicazione efficace nonché funzionali ad una didattica innovativa e attenta ai bisogni educativi degli studenti.

Il fatto che l'Istituto sia dislocato su due sedi diverse, che sia costituito da due istituti con diverso ordinamento (liceale e tecnico), che presenti una notevole complessità come illustrato nella presentazione, determina un impiego cospicuo di risorse nel settore dell'organizzazione in generale. Ad esempio quasi tutte le funzioni strumentali ed anche alcuni incarichi vengono duplicati, uno per ciascuna sezione, proprio perché ciascuna ha la sua specificità e necessita di



conoscenze e competenze specifiche. Per maggiore chiarezza si riportano di seguito le aree di intervento assegnate alle funzioni strumentali e gli incarichi attribuiti:

FUNZIONI STRUMENTALI:

- 1) Orientamento in entrata/itineri ISA/LA
- 2) Orientamento in entrata ITG/CAT
- 3) Orientamento in uscita ISA/LA - Tirocini/Alternanza
- 4) Orientamento in uscita ITG/CAT –Tirocini/Alternanza
- 5) Sostegno al successo formativo degli studenti ISA/LA – ITG/CAT (tutoring degli studenti, passaggi, sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, alunni stranieri, disagio, educazione alla salute, alla legalità, alla sicurezza)
- 6) Sostegno al lavoro dei docenti ISA/LA – ITG/CAT (formazione/aggiornamento, innovazione didattica, autovalutazione d'istituto/monitoraggi, tutoring/accoglienza nuovi docenti)
- 7) Biblioteca, nuove comunicazioni, documentazione, archivio sez. ISA / LA
- 8) Biblioteca, nuove comunicazioni, documentazione, archivio sez. ITG / CAT

INCARICHI:

- a) Responsabile SITO WEB ISA + area comune, aggiornamento POF ISA
- b) Responsabile SITO WEB ITG + nuove tecnologie, aggiornamento POF TG
- c) Referente Qualità
- d) Referente Salute - Ambiente
- e) Referenti Visite guidate e viaggi di istruzione ISA / ITG

c) PROGETTI / ATTIVITA'

L'offerta formativa dell'istituto risulta ampiamente arricchita dalla serie di progetti e attività inseriti nel POF; quelli presi in esame in sede di contrattazione sono solo una minima parte ovvero quella che comporta attività aggiuntive da retribuire. Oltre a progetti di carattere strettamente didattico volti a far emergere le eccellenze soprattutto attraverso la certificazione di competenze linguistiche e informatiche di settore (CAD) o ad approfondire le aree di specializzazione, i restanti progetti afferiscono alle linee di indirizzo per l'anno in corso: orientamento e rapporti con il territorio (attraverso le attività proprie dell'orientamento in entrata, in itinere e in uscita – tirocini formativi),



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Scolastica Regionale per l'Umbria
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ARTISTICA E PER GEOMETRI
TERNI**



miglioramento della didattica (ampliamento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e digitali, sviluppo di una cultura della prevenzione e della sicurezza, della solidarietà e dell'inclusione) , miglioramento dell'organizzazione e della comunicazione con la ridefinizione delle funzioni e degli incarichi.

Una larga parte delle risorse riservate ai docenti è finalizzata all'attività di recupero per la quale sono state previste oltre 450 ore. Nel complesso oltre il 60% del budget riservato ai docenti è finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa mentre il restante è finalizzato a retribuire gli incarichi aggiuntivi necessari ad assicurare un'organizzazione quanto più possibile di qualità.

FONDO A.T.A.

La quota del FIS destinato al personale A.T.A. è stata ripartita tra i vari profili tenendo conto del numero degli addetti e del differenziale del compenso tra collaboratori scolastici e assistenti ed è finalizzata a retribuire l'impegno aggiuntivo necessario per soddisfare le esigenze didattiche ed organizzative derivanti dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel POF e nel Piano annuale delle attività del personale ATA.

Le economie del Fondo ATA a.s. 2010/11 sono derivate dal mancato o scarso utilizzo da parte del personale stesso delle ore di straordinario previste nel contratto dell'anno di riferimento.

Da queste economie, vista la loro entità e soprattutto vista la necessità di sopperire alla mancata assegnazione per l'anno in corso di un assistente tecnico area R12 per il laboratorio legno sezione ISA, si è stabilito, al tavolo negoziale, di accantonare una quota di 100 ore da impiegare, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2006/09 per una copertura, seppur parziale, delle ore di laboratorio attraverso l'istituto delle "Collaborazioni plurime personale ATA" .

La restante disponibilità viene quindi ripartita tra i collaboratori scolastici, gli assistenti tecnici e gli assistenti amministrativi, tenendo conto del numero degli addetti e del differenziale del compenso tra collaboratori scolastici e assistenti; viene finalizzata all'incremento del carico di lavoro e dell'impegno orario necessario per soddisfare le esigenze didattiche ed organizzative derivanti dal POF .

Le parti hanno quindi stabilito il budget massimo di ore di straordinario per profilo e pro capite, hanno definito altresì le tipologie di attività che vi danno accesso, ovvero la sostituzione di colleghi



assenti, rientri pomeridiani per attività collegiali o progettuali, specifici incarichi a supporto dell'amministrazione e della didattica.

Hanno altresì stabilito un utilizzo differenziato del budget a disposizione per ogni profilo, a seconda delle specificità dei compiti di ciascuno e della situazione reale di lavoro.

Per i collaboratori scolastici, in considerazione delle numerose difficoltà ad assolvere il servizio sia perché tre unità fruiscono dell'esonero dalle pulizie, sia per le frequenti assenze da parte di alcuni di loro, sia per la necessità di aperture pomeridiane per attività ordinarie e straordinarie in entrambe le sedi, si è ritenuto equo e doveroso assegnare n. 10 ore di straordinario pro capite per intensificazione del lavoro.

Il resto del budget del profilo è assegnato ai collaboratori scolastici come compenso aggiuntivo a fronte di attività funzionali al POF svolte al di fuori dell'orario di servizio fino a concorrenza delle ore previste.

Il medesimo criterio è stato assunto nei confronti dei due assistenti tecnici ai quali sono state assegnate 15 ore di straordinario pro capite per intensificazione del lavoro derivante dall'esigenza di operare su entrambe le sedi, a seconda delle necessità; ciò a causa della riduzione di una unità del personale nel profilo di appartenenza.

Anche per gli assistenti tecnici il restante budget di ore del profilo viene assegnato come compenso aggiuntivo a fronte di attività funzionali al POF svolte al di fuori dell'orario di servizio fino a concorrenza delle ore previste.

Diverso è stato il criterio adottato per gli assistenti amministrativi ai quali non viene riconosciuta l'intensificazione del lavoro in quanto le loro mansioni per essere svolte necessitano di tempi aggiuntivi rispetto al normale orario di servizio ; per questo il budget del profilo è tutto suddiviso tra i 5 assistenti amministrativi che vi possono accedere con l'effettuazione di orario aggiuntivo.

Incarichi specifici

Il Piano delle attività del personale ATA, predisposto dal DSGA e adottato dal Dirigente, aveva già delineato i compiti di ciascun addetto nonché le mansioni ulteriori per i titolari della prima e seconda posizione economica in ciascun profilo.

Rilevato che tre collaboratori scolastici ed un solo assistente amministrativo non fruiscono delle posizioni economiche, le parti al tavolo negoziale hanno deciso di assegnare un incarico specifico



ai tre collaboratori per la flessibilità del servizio, la reperibilità e il supporto agli alunni disabili necessario. Un incarico specifico è stato poi conferito ad un assistente amministrativo per la copertura dell'incarico di Amministratore di Sistema, per il supporto informatico a tutti gli uffici di segreteria, la gestione del programma per la rilevazione automatica delle assenze del personale ATA e di quello per lo scrutinio elettronico.

La restante somma viene utilizzata per l'adeguamento della prima posizione economica (due ass. amm.vi area didattica) all'incarico specifico attribuito all'ass. amm.vo e per il conseguente mantenimento della differenza tra la prima e la seconda posizione economica (due ass. amm.vi area personale e amministrazione): in entrambi i casi il compenso aggiuntivo è ampiamente giustificato dal notevole carico di lavoro determinato dall'amministrazione di due istituti completamente diversi, un Istituto tecnico ed un Liceo artistico, entrambi con un alto grado di complessità e con un ampliamento dell'offerta formativa particolarmente articolata come ampiamente illustrato nella prima parte della presente relazione.

Natura premiale della contrattazione

L'ipotesi di contratto, escludendo il minimo di intensificazione accordata ad alcuni profili ATA per le motivazioni addotte, non prevede automatismi né distribuzione "a pioggia" delle risorse ma un'assegnazione selettiva delle stesse a riconoscimento di un effettivo impegno aggiuntivo o incremento dell'attività lavorativa necessari per il raggiungimento di specifici obiettivi relativi alla realizzazione dei progetti e attività previsti nel POF e per un'organizzazione efficace ed efficiente della didattica e dei servizi.

Per quanto riguarda i progetti e le attività, la scheda POF 1 di programmazione è strutturata in modo tale da contenere l'esplicitazione a monte di finalità generali e di obiettivi misurabili, nonché dei relativi indicatori che ne costituiscono lo strumento di controllo atto a valutarne l'efficacia e il gradimento dell'utenza.

I compensi verranno quindi erogati a seguito di verifica dei risultati con il raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o dell'attestazione dell'effettivo svolgimento dell'attività (firme di presenza, verbali); essi saranno altresì rapportati al periodo di reale svolgimento della funzione o dell'incarico conferito.



Relativamente ai servizi amministrativi, tecnici e ausiliari gli indicatori sono prevalentemente di tipo quantitativo, stante l'esigenza derivata dalla riduzione di personale, come illustrato nel paragrafo "Fondo ATA", di effettuare orario aggiuntivo anche per assolvere a compiti ed attività ordinarie. Va comunque rilevato che l'attività di monitoraggio prevista dall'autovalutazione d'istituto (gestione Qualità) prevede anche per il settore dei servizi l'espressione del gradimento dell'utenza della quale si tiene conto, a monte, per l'assegnazione degli incarichi.

In ogni caso, come per i docenti, anche per gli ATA i compensi saranno erogati a seguito di verifica dei risultati, di effettiva prestazione attestata tramite marcatura del cartellino magnetico nonché rapportati, relativamente alle quote di intensificazione e agli incarichi specifici, al periodo di reale presenza in servizio.

Conclusioni

In conclusione si può affermare che sono stati rispettati i vincoli di legge per quanto riguarda le materie negoziali; la natura premiale della contrattazione ha trovato un'applicazione parziale, mancando ancora le norme di attuazione che consentono di trasformare una contrattazione di tipo quantitativo in una di tipo qualitativo; è stato rispettato il CCNL vigente nelle parti non in contrasto con norme imperative.

La presente viene allegata all'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2011/12 unitamente alla Relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA ed inviata ai Revisori dei Conti per la prevista certificazione (Art. 40 co. 3-sexies D.Lgs. 165/2001).

Terni, 25/11/2011

**F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Matilde CUCCUINI**